

Eyenga piace finché dura, Cavaliero zero assoluto

Pubblicato: Sabato 7 Gennaio 2017



JOHNSON 5,5 – Confessiamo di essere in particolare difficoltà nel giudicare le prove di Nique. Secondo noi, alla sufficienza non ci arriva: avevamo invocato una sua “presenza” in avvio di partita e questo puntualmente avviene. Per 20? è brillante, incisivo, imprevedibile e preciso. Poi si ferma: appena 4 punti nella ripresa, 0/9 nel tiro pesante (3/15 il totale) e un +/- che non aiuta a prendere un voto positivo (-10: peggio solo Bulleri e Kangur).

ANOSIKE 6,5 – Non sarà il giocatore adatto per la regia di Maynor, ma ci pare uno degli uomini rinfrancati dall'arrivo di Caja. Pasticcia, qualche volta, in maniera goffa, però inizia bene in attacco (peccato non continui), garantisce rimbalzi a palate e si spende con discreto successo sul temuto White. Prova positiva.

MAYNOR 5 – Bocciatissimo no, bocciato sì: regia a tratti buona – 7 assist – ma i guizzi in attacco sono troppo pochi per compensare i buchi lasciati in retroguardia. Impietoso il confronto con Wright (22 punti, 8 rimbalzi, 7 assist): confessiamo che in estate avremmo preferito anche noi Maynor, quello però del 2015. Ora ci ritroviamo a rimpiangere il play di Torino.

AVRAMOVIC 6 – Entra a freddo e col raffreddore, piazza subito 5 punti per la speranza. Poi si inceppa, ma non era lui a doverla risolvere, non a (in) queste condizioni.

BULLERI 5 – Stavolta il Bullo stecca, e di brutto, sbagliano canestri in avvicinamento che – se segnati – avrebbero messo in difficoltà la difesa di Torino, zona compresa. Stavolta gira male anche per lui.

CAVALIERO 4,5 – Capiamo lo scoramento per aver perso minuti di gioco, capiamo il dispiacere per una stagione che sta andando all'incontrario, però il capitano non può offrire questo zero assoluto. E non parliamo solo del tiro (0/4 dall'arco, spesso piedi per terra) ma anche sugli altri aspetti del gioco (esempio: un fallo inutilissimo su Alibegovic a un passo dal 24° secondo).

KANGUR 5 – Raddrizza in minima parte la pagella sveltando a rimbalzo con senso del tempo e della posizione. Per il resto però, è ancora un pianto greco: sette tiri, tutti sbagliati, anche da metri zero, e tanta fatica a tenere la rapidità delle ali ospiti. Col passare dei minuti migliora un po' in difesa, ma non può bastare.

FERRERO 6,5 – Coraggio, grinta, faccia tosta. Ma anche un tiro pesante davvero deficitario che ne condiziona il rendimento. Potrebbe finire con i galloni di eroe di serata, se mettesse un paio di triple apertissime, chiude invece con applausi di incoraggiamento e poco più.

EYENGA 6,5 – Il duello con Washington è davvero bello, con l'attaccante spesso migliore del difensore. Air Congo accetta la sfida, la vince per diversi tratti ma arriva spompo al momento decisivo. Ha colpe? Forse, ma ha anche meriti per aver portato fino a lì la squadra.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it

